

Concorso

ADM

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

783

**Funzionari
Amministrativo-
Tributari (Cod. FAMM)**

MANUALE di TEORIA e QUIZ

per la **prova preselettiva**

- B. tapparella
- C. mosaico

La risposta esatta è la C: il parquet è fatto di listelli così come il mosaico è fatto di tessere.

27. Individuare i termini mancanti

CRONICO	?
GRAVE	GREVE

- A. cranico
- B. acuto
- C. occasionale

La risposta corretta è la A, poiché con un cambio di vocale si passa da cronico a cranico, così come da grave a greve.

28. Individuare i termini mancanti

RODITORE	DELFINO
SCOIATTOLO	?

- A. cetaceo
- B. carnivoro
- C. aracnide

Lo scoiattolo è un roditore così come il delfino è un cetaceo, quindi la risposta corretta è A.

29. Individuare i termini mancanti

GATTO	FELIDE
?	ORSO

- A. carnivoro
- B. felino
- C. urside

Il gatto è un felide e l'orso un urside, quindi la risposta esatta è la C.

30. Individuare i termini mancanti

PERORARE	?
?	SCHERNIRE

- A. tenere / lasciare
- B. stabilire / intendere
- C. difendere / deridere

Perorare è sinonimo di difendere così come deridere è sinonimo di schernire. La risposta esatta è la C.

garante della concorrenza e del mercato, Garante per la protezione dei dati personali, Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali).

In Italia, tra le **Autorità amministrative indipendenti** sono comprese:

- la **Banca d'Italia**, con compiti di vigilanza e regolazione nel settore creditizio;
- la **Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob)**, istituita nel 1974, che ha il compito di vigilare sugli intermediari finanziari, le società e la borsa;
- l'**Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (Ivass)** – che succede all'Isvap, istituita con l. 12 agosto 1982, n. 576 e soppressa dall'art. 13, co. 32, d.l. 6 luglio 2012, n. 95, conv. con mod. in l. 7 agosto 2012, n. 135 – avente il compito di vigilare sul settore delle assicurazioni private;
- l'**Autorità garante della concorrenza e del mercato (Agcm)**, c.d. **Antitrust**, istituita dalla l. n. 287/1990; si v. anche l'art. 67, co. 6, lett. a), del d.lgs. 21 febbraio 2014, n. 21 che ha riattribuito all'Agcm la competenza esclusiva in materia di **pratiche commerciali scorrette**, anche nei settori regolati;
- la **Commissione di garanzia per lo sciopero nei servizi pubblici essenziali** (l. n. 146/1990);
- la **Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP)**, d.lgs. n. 124/1993;
- l'**Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA)**, già Autorità per l'energia elettrica e il gas;
- l'**Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom)** (l. n. 249/1997);
- il **Garante per la protezione dei dati personali** (anche noto come Garante della *privacy*, istituito dalla l. n. 675/1996, ora confluita nel d.lgs. n. 196/2003, recentemente modificato dal d. lgs. 10 agosto 2018, n. 101, adottato per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE n. 2016/679);
- il **Garante per la sorveglianza dei prezzi** (l. n. 244/2007), la cui qualificazione quale Autorità indipendente è peraltro controversa;
- l'**Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)**, cui sono assegnate funzioni di vigilanza e *governance* nel settore dei contratti pubblici;
- l'**Autorità di regolazione dei trasporti (ART)**, istituita dall'art. 37 del d.l. n. 201 del 2011 (c.d. decreto *Salva-Italia* e sulle cui funzioni v. anche art. 3, d.lgs. 29 luglio 2015, n. 129);

5. L'Amministrazione statale periferica

L'Amministrazione statale comprende oltre ai Ministeri, alle Agenzie ed agli uffici operanti a livello centrale, una serie di Enti pubblici strumentali e di uffici distribuiti sul territorio nazionale, aventi una *competenza limitata al territorio in cui operano*.

► 5.1. I Prefetti



Art. 13 co. 8 d.lgs. 286/1998_ Memorizza che avverso il decreto di espulsione può essere presentato ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria.



Art. 142, co. 2, d.lgs. 267/2000_ Memorizza che il Prefetto può sospendere gli amministratori locali in attesa del decreto di rimozione quando sussistono motivi di grave e urgente necessità.

Tra questi i **Prefetti**. Nominati con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Interno, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, i Prefetti sono organi periferici dell'*Amministrazione statale* che:

- *rappresentano il governo a livello provinciale*;
- *esercitano tutte le funzioni dell'amministrazione periferica dello Stato* non espressamente conferite ad altri Uffici;

- sovrintendono alle residue funzioni amministrative esercitate dallo Stato, coordinandole con quelle esercitate dagli Enti locali;
- *vigilano sulle Autorità amministrative operanti nella provincia* e vi si sostituiscono, in caso di urgente necessità, adottando le misure del caso (ordinanze di urgenza).

Sono **organi a competenza generale** che rappresentano, in ambito provinciale, il Governo nella sua unità; sono titolari dell'**Ufficio Territoriale del Governo** (U.T.G.), struttura cui sono state attribuite tutte le funzioni esercitate a livello periferico dallo Stato, fatta esclusione per quelle relative ad alcune Amministrazioni espressamente individuate dal d.lgs. n. 300 del 1999.

► 5.1.1. La funzione ulteriore di Rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie

L'abrogazione dell'art. 134 Cost., per effetto della legge cost. n. 3 del 2001, ha determinato il venir meno della figura del Commissario del Governo che fungeva da elemento di collegamento tra Stato e Regione su base territoriale ed effettuava i relativi controlli sulle Regioni, in particolare, quello preventivo sulle leggi regionali attraverso l'apposizione del visto. In virtù della legge La Loggia n. 131 del 2003, si è colmato tale vuoto di disciplina attraverso l'istituzione del **Rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie**, al quale sono state attribuiti tutti i compiti di raccordo tra lo Stato e le Regioni. Tale ruolo è stato assunto dal Prefetto avente sede nel capoluogo della Regione il quale cura, in tale veste, le attività dirette a: assicurare il rispetto del principio di leale collaborazione tra Stato e Regione, nonché il raccordo tra istituzioni dello Stato; informare la Presidenza del Consiglio dei casi in cui occorre un intervento della Corte costituzionale; attuare le misure di coordinamento tra Stato ed autonomie locale e le relative intese tra Stato e Regione; dare esecuzione ai provvedimenti adottati dal Consiglio dei Ministri nell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 120 Cost.; indire le elezioni regionali.

► 5.1.2. Il ruolo del Prefetto nella normativa più recente

Occorre inoltre ricordare la normativa più recente intervenuta in materia, in particolare:

- con la **l. n. 190 del 2012**, c.d. *legge anticorruzione*, si è prevista l'istituzione presso ogni Prefettura di un elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa;
- col **d.l. n. 90 del 2014**, conv., con mod., in **l. n. 114 del 2014**, si è previsto che nel caso in cui l'autorità giudiziaria proceda per uno dei delitti contro la P.A., il Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, in presenza di fatti gravi ed accertati, propone al Prefetto competente: a) di rinnovare la composizione degli organi sociali mediante la sostituzione del soggetto coinvolto e, nel caso in cui l'impresa non si adegui, di provvedere alla gestione straordinaria dell'impresa appaltatrice limitatamente all'esecuzione del contratto d'appalto oggetto di procedimento penale; b) di provvedere direttamente alla gestione straordinaria e temporanea dell'impresa appaltatrice limitatamente all'esecuzione del contratto d'appalto oggetto di procedimento penale.

► 5.2. Il ruolo del Sindaco in veste di ufficiale di Governo

Nella sua doppia veste giuridica di *capo dell'ente locale e di ufficiale di governo*, il **sindaco** è anche titolare di varie funzioni 'statali', che esercita nei limiti territoriali del proprio comune. Se, come organo del comune, il sindaco gode di ampia autonomia nei confronti dello Stato (art. 5 Cost.), come **ufficiale di governo** dipende invece gerarchicamente dal prefetto e, attraverso questi, dal Ministero dell'Interno. Ai sensi dell'art. 54, del d.lgs. n. 267/2000, il sindaco:

- sovrintende all'emanazione di atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica, nonché allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e polizia giudiziaria;
- concorre, inoltre, ad assicurare la cooperazione della polizia locale con le forze di polizia statali nell'ambito delle direttive di coordinamento impartite dal ministero dell'Interno;
- sovrintende alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica;

Capitolo 3

La teoria del consumatore

SOMMARIO

1. La classificazione dei bisogni umani - 2. Varie tipologie di beni - 3. L'introduzione del concetto di utilità - 4. Reddito, scarsità e scelta - 5. Principi della scelta razionale - 6. Misurare i livelli di utilità attraverso le curve di indifferenza - 7. Relazioni Funzionali tra utilità - 8. Il reddito dei consumatori espresso nel vincolo di bilancio - 9. La scelta del consumatore - 10. Effetti delle variazioni di reddito e delle variazioni di prezzo nella determinazione delle scelte degli individui - 11. Spostamenti della retta di bilancio dovuti alle variazioni di reddito - 12. L'impatto del prezzo dei beni nella determinazione delle scelte dei consumatori

1. La classificazione dei bisogni umani

I bisogni economici rappresentano la necessità di soddisfare dei desideri degli individui. I bisogni possono essere classificati in varie classi ovvero:

- **Bisogni primari:** sono necessari agli individui per la sopravvivenza come per esempio mangiare, vestirsi, avere un riparo per la notte. Tali bisogni tendono ad essere rigidi e persistono anche nel cambiamento del reddito;
- **Bisogni secondari:** sono bisogni che possono migliorare la vita degli individui e sono strettamente connessi con la dotazione reddituale. Per esempio, avere una villa al mare, una macchina veloce, l'ultimo smartphone, etc.
- **Bisogni individuali:** sono bisogni elaborati dagli individui in base anche a delle caratteristiche etnoantropologiche e culturali;
- **Bisogni collettivi:** fanno riferimento a delle collettività o delle comunità come, per esempio, accade nel caso del bisogno di giustizia e di sicurezza.

I bisogni possono essere anche suddivisi in base al periodo di manifestazione e quindi è possibile distinguere tra bisogni presenti e bisogni futuri. Tuttavia, a questi bisogni se ne possono aggiungere degli altri come, per esempio, i bisogni di status connessi alla presenza di **beni di club** o di **beni sociali**, come per esempio l'iscrizione ad un certo club, ad un partito politico, oppure il fatto di frequentare certi luoghi riconosciuti come identitari da talune categorie sociali come accade per esempio nel caso dei teatri, dei musei, o la partecipazione a manifestazione ed eventi. I **bisogni di status** possono essere anche connessi al consumo come, per esempio, accade nel caso di consumatori che acquistano un prodotto di un certo marchio per riconoscersi come membri di un medesimo gruppo. Tuttavia, lo sviluppo dell'economia digitale ha portato alla crescita di una nuova dimensione dei bisogni. Esistono infatti dei bisogni digitali sia individuali che aziendali. Infatti, gli individui nell'economia digitale avvertono il bisogno di esprimere la propria personalità attraverso i **social networks**. Tale bisogno di presenza nei mercati digitali è sempre più avvertito anche dalle aziende che hanno utilizzato i social network per promuovere i propri brand e i propri prodotti. È assai probabile che l'affermazione dell'**intelligenza artificiale** possa portare alla creazione di ulteriori bisogni sia individuali, che collettivi, che istituzionali. Lo sviluppo dei bisogni, infatti, tende ad essere connesso, in una qualche misura, e fatta eccezione per i bisogni primari alle sofisticazioni del sistema economico-finanziario.

2. Varie tipologie di beni

Una volta decodificati i bisogni è possibile individuare un insieme di beni o i servizi che possono soddisfare gli stessi bisogni. Non tutti i beni ed i servizi possono essere oggetto dell'analisi economica. Non tutti i beni e servizi posseggono le caratteristiche dell'economicità. Per

economicità di un bene o servizio si intende:

- **Attitudine a soddisfare un bisogno umano;**
- È necessario, tuttavia, che il consumatore abbia anche la **conoscenza** della possibilità di soddisfare al meglio il bisogno individuato;
- **Accessibilità del bene o servizio.**

Lo sfruttamento delle risorse minerarie, per esempio, può avvenire soltanto dopo che sono state individuate le metodologie di estrazione e lavorazione.

Inoltre, è necessario che le risorse siano anche scarse. Risorse potenzialmente infinite non sono sempre suscettibili di utilizzo economico. Per esempio, l'aria o i beni economici comuni non sempre possono essere utilizzati per la soddisfazione dei bisogni poiché essendo illimitati non possono essere sottoposti ad un processo di produzione industriale. I beni economici possono essere classificati in base alla loro capacità di soddisfare i bisogni.

Inoltre, i beni economici possono essere classificati come di seguito ovvero:

- **Beni riproducibili:** sono generalmente beni derivanti da produzione industriale che possono essere generati serie attraverso il controllo della produzione.
- **Beni non riproducibili:** sono beni che non possono essere industrializzati come per esempio alcune opere dell'ingegno come per esempio le opere d'arte.
- **Beni diretti o di consumo:** che vengono consumati al momento dell'acquisto senza necessità di ulteriore modifica come, per esempio, accade nel caso degli abiti, del cibo, dell'abbigliamento.
- **Beni indiretti o strumentali:** sono beni che vengono utilizzati per la produzione di altri beni. Per esempio, la farina che viene usata per fare il pane.
- **Beni necessari:** corrispondono ai beni primari ovvero vestiti, cibo, ed avere un'abitazione.
- **Beni inferiori:** sono beni che diminuiscono all'aumentare del reddito;
- **Beni materiali:** hanno consistenza fisica come, per esempio, un impianto o un macchinario;
- **Beni immateriali:** sono detti anche servizi, si tratta di beni anche detti "intangibles" come, per esempio, un brevetto o un'opera di design;
- **Beni complementari:** sono beni che possono essere consumati congiuntamente. Per esempio, sono beni complementari lo zucchero ed il caffè;
- **Beni succedanei o concorrenti:** sono beni che possono essere sostituiti l'uno con l'altro come, per esempio, il caffè ed il tè.

Tuttavia, lo sviluppo della scienza economica e l'evoluzione dei sistemi economici e politici hanno portato alla creazione di **nuovi beni** che sono disponibili sia per gli individui, che per la collettività, che per le imprese ed anche per lo stato. Tra questi beni consideriamo i seguenti:

- **Beni comuni:** sono beni costituiti dalla contemporanea presenza di due elementi ovvero l'assenza di rivalità nel consumo e la mancanza di esternalità negativa. Sono esempi di beni comuni per esempio l'acqua, l'ambiente, il paesaggio. I beni comuni possono creare tensioni politiche. Infatti, spesso i beni comuni sono sottoposti alla pressione degli interessi di gruppi industriali ed economici che ne propongono la privatizzazione;
- **Beni sociali:** fanno riferimento alla capacità del capitale sociale, ovvero della popolazione residente in una determinata città, regione, o nazione di produrre dei beni. Questi beni sono economicamente apprezzabili. Per esempio, è un tipo esempio di bene sociale la presenza di fiducia nelle istituzioni, la partecipazione politica e partitica, il senso civico della popolazione.
- **Beni relazionali:** sono beni che hanno una rilevanza sia privata che pubblica. I beni relazionali fanno riferimento alla capacità degli individui di creare delle reti formali e informali per sostenere la soddisfazione di taluni bisogni che possono essere sia strettamente economici che anche di tipo valoriale-sociale. I beni relazionali sono importanti anche per le aziende. Per esempio, i clienti di un'azienda costituiscono il patrimonio di relazioni che l'impresa può utilizzare per incrementare il proprio profitto ed ottenere ulteriori clienti.